PROTOCOLLO D'INTESA

PER PROGRAMMARE E FAVORIRE PROGRAMMI E PROGETTI INNOVATIVI E SCIENTIFICI A VANTAGGIO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

TRA

La **REGIONE CAMPANIA**, codice fiscale 80011990639, rappresentata dall'On. Vincenzo De Luca, nato a Ruvo del Monte, in provincia di Potenza (PZ), l'8 maggio 1949, nella qualità di Presidente della Giunta Regionale, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania in via santa Lucia, 81 - Napoli

 \mathbf{E}

La **REGIONE LOMBARDIA**, codice fiscale 80050050154, rappresentata dall'On. Roberto Maroni, nato a Varese, il 15 marzo 1955, nella qualità di Presidente della Giunta Regionale, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Lombardia in Piazza Citta di Lombardia, 1 – Milano.

VISTI

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come integrato e corretto dal D.lgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009" nonché dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1 Dicembre 2015;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del D.Lgs. 118/2011" approvato il 28/12/2011;

PREMESSO CHE

- la Regione Campania ha avviato progetti innovativi di ricerca per rilanciare il ruolo della Pubblica Amministrazione;
- la Regione Campania e la Regione Lombardia intendono sviluppare uno studio scientifico, teorico e pratico, per introdurre le nuove tematiche contabili di cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

- al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014;
- la Regione Campania intende sviluppare questo nuovo approccio di studio e di natura amministrativa in continuo confronto con la Regione Lombardia di similari dimensioni;
- la Regione Campania propone di dare avvio ad una collaborazione continua con tutte le Università campane per orientare, in modo innovativo e rigoroso, questo studio teorico e pratico, condotto con la Regione Lombardia sui temi concernenti il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni:
- Regione Lombardia, fin dall'1 gennaio 2012, ha partecipato come ente sperimentatore al processo di revisione dei principi contabili e degli schemi di bilancio anticipando, per due anni, le nuove norme introdotte dal Decreto legislativo 118/2011;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Finalità

La Regione Campania e la Regione Lombardia concordano di collaborare per sviluppare proposte di nuove modalità di attuazione:

- a) del nuovo principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale negli enti territoriali regionali;
- b) del nuovo sistema del bilancio consolidato nel gruppo pubblico regionale con partecipazioni in società, enti ed istituzioni pubbliche e private;
- c) delle nuove procedure e degli strumenti idonei a raggiungere l'armonizzazione dei conti pubblici, secondo il dettato dei decreti legislativi del 23 giugno 2011, n. 118, e del 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2 - Impegni della Regione Campania

La Regione Campania si impegna a realizzare progetti di ricerca nell'ambito dell'amministrazione contabile, di bilancio e di controllo, attraverso forme di collaborazione variamente articolate con le Università presenti sul territorio delle due Regioni e, con accordi specifici, anche in altre aree funzionali delle attività produttive ed economiche di rilievo territoriale.

La Regione Campania si impegna a stipulare convenzioni specifiche con le Università campane per lo sviluppo di modelli teorico-pratici sulle tematiche di cui all'articolo precedente.

Le Università campane collaborano per lo sviluppo di ricerche scientifiche e innovative e le istituzioni regionali si impegnano a realizzare i modelli conseguenti nelle aree di competenza in coerenza con l'assetto normativo vigente.

Art. 3 - Impegni della Regione Lombardia

La Regione Lombardia si impegna a favorire progetti di ricerca per il perseguimento delle finalità indicate all'articolo 1, attraverso forme di collaborazione con le Università presenti sul territorio delle due Regioni.

Regione Lombardia, impegnandosi a favorire la collaborazione delle Università lombarde con la Regione stessa e tra di loro, oltre che con le Università della Regione Campania, per la sviluppo di ricerche scientifiche e innovative, si impegna altresì a realizzare i modelli conseguenti nelle aree di competenza.

Art. 4 - Reciprocità d'informazione

Le Parti si impegnano reciprocamente ad assicurare ogni utile scambio di informazioni finalizzate alla realizzazione dell'oggetto della presente Convenzione.

Art. 5 - Procedure

Ciascun Soggetto, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegna ad utilizzare tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla vigente normativa e ad utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse destinate agli interventi connessi alla presente Convenzione.

Art. 6 - Luogo di esecuzione

Le attività saranno svolte dalle parti presso le rispettive sedi di lavoro, salvo eventuali convegni, corsi di formazione e riunioni per lo sviluppo dei progetti di ricerca.

Art. 7 - Spese relative alle attività

Le attività oggetto della presente intesa saranno svolte a titolo gratuito.

Regione Lombardia assume a proprio carico le spese dirette, da intendersi eventuali convegni, corsi di formazione e riunioni per lo sviluppo dei progetti di ricerca, connesse all'attuazione della presente Intesa senza corrispondere alcuna somme alle Università nelle loro attività di ricerca.

Art. 8 - Responsabilità scientifica

I responsabili designati dalle parti per la gestione della presente Convenzione sono:

- per la Regione Campania, l'Assessore al Bilancio, Prof.ssa Lidia D'Alessio;
- per la Regione Lombardia, l'Assessore all'Economia, Crescita e Semplificazione, on. Massimo Garavaglia.

Art. 9 - Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione alla presente Convenzione, ivi espressamente incluse quelle relative alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, che non si possano risolvere in via amichevole, saranno sottoposte alla competenza esclusiva del Foro di Napoli.

Art. 10 - Disposizioni generali

La presente Convenzione è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente fino alla data di completa realizzazione delle operazioni.
Napoli,
Per la Regione Campania, il Presidente on. Vincenzo De Luca
Per la Regione Lombardia, il Presidente on. Roberto Maroni